

CALL FOR PAPERS

FORM@RE

N. 3 / 2022

La rivista

Form@re è un periodico quadrimestrale che si propone di raccogliere ricerche ed esperienze didattiche, in particolare sui seguenti argomenti: ricerca educativa fondata su evidenza, principi e metodi dell'istruzione, innovazione della scuola, tecnologie nell'insegnamento e apprendimento, media education, didattica e inclusione, didattiche disciplinari, competenze di base e trasversali, e-learning, knowledge management, lifelong learning.

Nel 2013 **Form@re** è stato ceduto dalla casa editrice Erickson al Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze.

Form@re è rivista scientifica di Classe A secondo la classificazione ANVUR.

Editor in Chief: Paolo Federighi, Università di Firenze

Life skills e transizioni umane

Il dibattito sulle life skills in tempo di pandemia e post-pandemia è tornato ad essere vivace. Il tempo di crisi che stiamo attraversando ha ampiamente dimostrato la fragilità dei nostri ambienti di vita: sanitario, sociale, educativo, culturale, tecnologico. Scenario questo che testimonia il bisogno di potenziare il sistema della formazione di life skills, di coping, di resilienza, allo scopo di rendere più sostenibili le transizioni umane e digitali nelle quali siamo immersi. Subire “transizioni”, senza essere attrezzati, ci rende incapaci di attraversarle utilmente, rischiando di aggravare il divario di opportunità tra individui, ampliando sacche di povertà e accrescendo l’ingiustizia sociale.

Rendere, al contrario, “educativamente sostenibili le transizioni” implica un grande sforzo di innovazione nei sistemi dell’istruzione e della formazione continua, soprattutto in un’ottica di inclusione e di protezione di quei soggetti che rischiano di rimanerne potenzialmente esclusi. Coerentemente ai trend internazionali, come “Agenda 2030” e il nuovo “Framework sulle LifeComp 2020”, diviene strategico allora potenziare le competenze personali, sociali, di imparare ad imparare, che possono aiutare a diventare più resilienti e a gestire le sfide e i cambiamenti della vita personale e professionale. In questo senso, indispensabile appare però incentrare la ricerca educativa e didattica verso lo studio e l’approfondimento di temi e problemi e la sperimentazione di soluzioni inedite in ambito formale, non formale ed informale, in grado di far fiorire questo genere di competenze.

I sistemi educativi hanno il compito di incoraggiare a percorrere nuove strade per implementare innovative forme di apprendimento nel tentativo di far fronte a nuove esigenze che valorizzino, da un lato, le diverse risorse dei formatori e dei discenti e, dall’altro, rafforzino i sistemi complessi che guidano le prestazioni. L’acquisizione di competenze trasversali, attraverso forme ludiche e coinvolgenti, quali ad esempio gli ambienti di simulazione, risulta avere caratteristiche innovative, ponendosi l’ambizioso obiettivo di valutare, progettare e orientare ad un apprendimento flessibile e produttivo capace di garantire il benessere individuale e sociale.

Il CIRPed, Centro Italiano per la Ricerca Pedagogica, desidera porre all’attenzione della comunità scientifica nazionale e internazionale un tema che, trasversalmente, attraversa saperi, competenze, valori della società civile e induce a una riflessione sul futuro delle soggettività umane e delle democrazie future.

Guest editors:

Vanna Boffo, Università degli Studi di Firenze

Maria Luisa Iavarone, Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Antonella Nuzzaci, Università degli Studi de L’Aquila

Lingua: Inglese, Italiano

Deadline: I contributi devono pervenire entro il **31 agosto 2022**

Pubblicazione del numero: Novembre 2022